



ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE CESANO MADERNO

1995 - convenzionata con i comuni di Cesano Maderno - Barlassina - Provincia di Monza e della Brianza - Regione Lombardia

Centro Operativo Comunale

Sede Legale: Via Romagnosi, 13 ☎ 0362 553086
Magazzino: Via E. Fermi, 8
20811 Cesano Maderno (MB)

- www.protezione-civile.it
- info@protezione-civile.it
- protecesano@pec.it
- Codice Fiscale 91040350158



VERBALE DI CONSIGLIO DIRETTIVO 4 luglio 2022

Il giorno 4 luglio 2022, alle ore 21.00, presso la sede sociale di via Romagnosi 13 in Cesano Maderno (MB), si è riunito il Consiglio Direttivo dell'ODV Protezione Civile Cesano Maderno per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Adeguamento dello Statuto al D.Lgs. 117/2017 per l'iscrizione al RUNTS previsto all'articolo 31.2 variato con il relativo correttivo previsto all'art. 9 del Dlgs. 117/2017;

Sono presenti, fisicamente tutti i componenti del Consiglio Direttivo. Il quorum richiesto dallo Statuto per la valida costituzione della maggioranza sono pertanto rispettati.

Presiede l'Assemblea il sig. Vincenzo GIORDANO nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Verbalizza la riunione la sig.ra Elisabetta CASTALDO, nella sua qualità di Segretario dell'Associazione.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione e la presenza qualificata richiesta dallo Statuto per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Sul punto all'ordine del giorno, interviene il Presidente il quale spiega ai soci ed ai componenti del Consiglio Direttivo la ragione che ha portato l'Associazione a valutare l'adeguamento e aggiornamento correttivo dello Statuto approvato dall'Assemblea Straordinaria del 6 dicembre 2016 e quindi l'adozione di un nuovo statuto con i correttivi previsti già integrati nella revisione dello stesso Statuto nel 2020. Il Presidente spiega infatti che, con riferimento alla comunicazione dell'Ufficio RUNTS del 29 giugno 2022, lo stesso richiedeva l'integrazione degli articoli sopra citati, in particolare l'art. 31 al comma 2.

Secondo quanto previsto dal vigente Statuto, le modifiche dello stesso per adeguamento agli articoli di Legge, così come previsto dagli articoli 16.2 e 30.1 dello Statuto, le stesse sono approvate con delibera del Consiglio Direttivo.

Al termine dell'intervento il Presidente chiede di approvare il nuovo statuto.

Il Consiglio Direttivo, chiamato a votare, delibera, con voti favorevoli unanimi dei presenti, di adottare il nuovo Statuto presentato ed aggiornato al 30 giugno 2022 allegato al presente verbale.

In seguito alla lettura ed all'approvazione del presente verbale, dichiara conclusa la seduta.

Il Segretario Elisabetta CASTALDO

Il Presidente Vincenzo GIORDANO

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017

Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO PROTEZIONE CIVILE CESANO MADERNO

1177 - Associazione di promozione sociale - Registro delle Imprese di Milano n. 20812 - Codice Fiscale 01040030152

Centro Operativo Comunale
Sede legale: Via Bolognese, 11 - 20812 Cesano Maderno (MI) - Tel. 0362/800001
E-mail: info@protezionecivile.it - Web: www.protezionecivile.it



VERBALE DI CONSEGNA
UFFICIO TERRITORIALE DI DESIO

Registrato il presente atto il 15.11.2022
al n° 4222 mod. 3 con esatte
e: ZERO .. esente ..

Su delega del Direttore Provinciale
L. ADDETTO
Anna Maria Acerboni



Statuto

Organizzazione di Volontariato Protezione Civile Cesano Maderno

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IL 6 DICEMBRE 2016

IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2017

Aggiornato per adeguamento al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. con delibera del Consiglio Direttivo

30 giugno 2022

Il Presidente Vincenzo RIGIANO

Il Segretario Elisabetta CASTALDO

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 46 del 28.2.1997 e del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 46 del 28.2.1997 e del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Il presente documento è stato approvato dall'Assemblea dei Soci il 6 dicembre 2016 e ha preso vigore dal 1° gennaio 2017. È stato aggiornato per adeguamento al D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. con delibera del Consiglio Direttivo del 30 giugno 2022.



Statuto

Organizzazione di Volontariato Protezione Civile Cesano Maderno

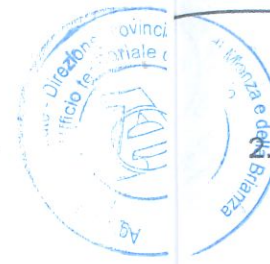
Titolo I – Denominazione – Natura e Sede – Durata

Articolo 1: Denominazione

- 1 È costituita con atto notarile del 2 febbraio 1995 presso lo studio del Dottor Vincenzo Capruzzi Notaio in Cesano Maderno (Mb) l'organizzazione di Volontariato, denominata Associazione Volontari Protezione Civile di Cesano Maderno. L'Associazione è definita ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n° 460, è democratica e non ha fini di lucro. L'organizzazione ha sede in Cesano Maderno, in Via Romagnosi 13, il presente statuto è stato aggiornato ai fini del D.Lgs.n°460/97.
- 1.1 Alla denominazione indicata nel primo comma del presente articolo potranno essere apposte modifiche in conseguenza di obbligazioni successive di Legge. In tale ipotesi, ed in espressa deroga a quanto stabilito dal successivo art. 16.2 la modificazione della denominazione sociale ed ai fini degli adeguamenti di Legge avrà luogo a seguito di delibera del Consiglio Direttivo.
- 1.2 Al fine di adeguamento obbligatorio del presente Statuto al D.Lgs 117/2017 “Codice del Terzo Settore” come indicato al comma precedente, con delibera del Consiglio Direttivo del 17 gennaio 2020 si approva la modificazione della denominazione sociale in Organizzazione di Volontariato Protezione Civile Cesano Maderno ed i relativi correttivi agli articoli. L'Organizzazione utilizza quale acronimo la seguente denominazione: “OdV PROTEZIONE CIVILE CESANO MADERNO”

Articolo 2: Natura e sede

- 2.1 L'Associazione è un Ente del Terzo Settore ed è disciplinata dagli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, dalle norme applicabili contenute nel D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dal presente Statuto, dai successivi regolamenti che saranno emanati e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.
- 2.2 L'Associazione svolge la propria attività perseguendo il fine della solidarietà civile, culturale e sociale, svolge attività a favore di chi ne abbia necessità preservando i beni e la vita umana .
- 2.3 L'Associazione propone di raggiungere i suoi fini attraverso le seguenti principali attività:
previsione, prevenzione, soccorso alle calamità e superamento dell'emergenza principalmente sul territorio locale e nazionale organizzando e diffondendo la formazione della cultura di protezione civile.
- 2.4 L'Associazione, può costituire in seno alla propria organizzazione delle delegazioni locali (sedi secondarie sul territorio nazionale secondo le modalità stabilite da apposito regolamento.



2.5 L'Associazione ha sede legale in Via Romagnosi 13 a Cesano Maderno (MB).

La sede legale all'interno dello stesso comune, non comporta modifica statutaria e potrà essere variata con decisione del Consiglio Direttivo o con delibera dell'Assemblea dei Soci assunta a maggioranza qualificata determinata per l'Assemblea Straordinaria di cui all'articolo 14.7 del presente Statuto.

Articolo 3: Durata

3.1 L'Associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci assunta a maggioranza di cui all'articolo 30 del presente Statuto.

Titolo II – Scopi e Finalità dell'Associazione

Articolo 4: Scopi e Finalità dell'Associazione

4.1 L'Associazione è laica, apartitica, esclude l'esercizio di attività commerciale che non sia svolta in maniera marginale e comunque ausiliaria e secondaria rispetto al perseguimento dei fini sociali e non ha fini di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale per lo svolgimento prevalentemente in favori di terzi in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale previste dal D.Lgs 117/2017 in ordine alfabetico alle lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n.53, e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, *nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;*

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni (come attività primaria);

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri Soci, operante nel settore delle attività di Protezione Civile nelle forme e nei modi previsti dal D.Lgs 2 gennaio 2018 nr. 1 "Codice della Protezione Civile" *subentrando alla ex lege 225/1992*, in casi di calamità, per il raggiungimento delle proprie finalità potrà;

- Operare per la previsione, la prevenzione, la gestione ed il superamento delle emergenze;



- Partecipare alla tutela ed alla valorizzazione del territorio, della natura e dell'ambiente
- Operare in ambiti di reti e coordinamenti, riconoscendo l'importanza dell'unità del Volontariato, quale fattore fondamentale per la massima efficacia ed efficienza del Servizio di Protezione Civile;
- Progettare ed attuare momenti atti a diffondere il senso e il significato di Protezione Civile anche con la partecipazione a prove di simulazione organizzate tra Autorità competenti e cittadinanza;
- Esercitare, in maniera meramente marginale e senza scopo di lucro, attività di natura commerciale con obiettivi di autofinanziamento con particolare riguardo ad attività a carattere promo - pubblicitario nell'interesse di Industrie, Imprese Commerciali ed altri enti. Con delibera dell'Assemblea ordinaria potrà estendere l'attività ad altri settori d'intervento affini quelli previsti dall'oggetto sociale e compatibili con le proprie finalità.

L'Associazione è regolata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del Codice Civile, delle Leggi Statali e Regionali che regolano l'attività dell'associazionismo, nonché dei principi generali dell'ordinamento. L'Associazione inoltre, previa delibera del Consiglio Direttivo al quale è rimessa la facoltà di individuarle, intende svolgere, nei limiti ex lege previsti, attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto alle precedenti attività di interesse generale.

Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione potrà, infine, porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva, ovvero in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore.

Articolo 5: Affiliazioni ad Enti e registri Pubblici

5.1 L'Associazione è Iscritta al Registro Regionale regione Lombardia n. V/20460 del 24/03/1996 sezione territoriale di Monza e della Brianza e registrata presso il Dipartimento Protezione Civile n. 87572 D 6341-96. E' possibile ogni affiliazione che venga recepita dal Consiglio Direttivo e possa giovare agli scopi dell'Associazione.

Articolo 6: Colori rappresentativi della divisa

6.1 La divisa utilizzata, è quella definita da disposizioni Territoriali, Regionali o Ministeriali per le attività di Protezione Civile, così come per le livree degli automezzi e attrezzature.

Titolo III – I Soci

Articolo 7: I Soci

7.1 L'Associazione è aperta a chiunque ne condivida gli scopi e manifesti l'intenzione ad aderirvi . Il numero dei Soci dell'Associazione, persone fisiche o entità collettive, è illimitato. Tutti i Soci



vengono iscritti sul Libro Soci, non sono ammessi soci temporanei fermo restando in ogni caso il diritto di recesso senza oneri per il socio. L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, iscritti in un apposito Registro. L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; l'Associazione può rimborsare al volontario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, alle condizioni ed entro i limiti previsti da apposito Regolamento.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impegnati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

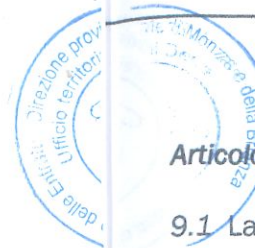
7.2 I Soci dell'Associazione che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali ed a rispettare il presente statuto, si distinguono in:

- a) **Soci Fondatori:** coloro che hanno contribuito alla costituzione della presente Associazione sottoscrivendone l' Atto Costitutivo;
- b) **Soci Benemeriti:** coloro che, per aver arrecato particolari benefici morali e materiali, e/o che abbiano svolto nell' interesse dell' Associazione attività in conseguenza delle quali sussistano motivi di particolare riconoscenza da parte dell' Associazione stessa. La proposta di ammissione a questa categoria deve essere presentata da almeno tre soci Fondatori, Sostenitori o Ordinari. Sono dichiarati tali dal Consiglio Direttivo a voto unanime o dall'Assemblea con delibera presa a maggioranza qualificata dei due terzi.
- c) **Soci Sostenitori:** coloro che intendono supportare finanziariamente l' Associazione mediante il pagamento di una speciale quota associativa annuale e coloro che, oltre la quota ordinaria, erogano contribuzioni straordinarie. Devono presentare domanda di ammissione in forma scritta al Consiglio Direttivo che delibera a maggioranza assoluta dei presenti
- d) **Soci Ordinari:** coloro che presentano domanda scritta di ammissione a condizione che intendano prestare attività come volontari operativi o non operativi negli ambiti degli scopi statuari e che la stessa venga approvata dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice o che risultino regolarmente iscritti e tesserati per l'Associazione avendo versato la quota annualmente stabilita come rinnovo di pregressa iscrizione;

Articolo 8: Ammissione dei Soci

8.1 L'ammissione all'Associazione, per i soci ordinari, è subordinata alle seguenti norme:

- a) conseguimento e superamento corso base di Protezione Civile (solo per i soci ordinari);
- b) presentazione della domanda;
- c) ratifica dell'ammissione da parte del Consiglio Direttivo (solo per i soci ordinari);
- d) pagamento delle quote sociali;
- e) accettazione senza riserve del presente statuto.



Articolo 9: Perdita della qualifica di Socio

9.1 La qualifica di Socio, indipendentemente dalle distinzioni stabilite dall' Art. 7, si perde:

- a) per dimissioni comunicate e accettate per iscritto dal Consiglio Direttivo sentito il parere del Coordinatore;
- b) per morosità;
- c) per radiazione pronunciata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi o gravi infrazioni al presente Statuto e/o al regolamento o per atteggiamento lesivo la moralità, previa contestazione all'interessato del fatto addebitatogli.
- d) per cessazione dell' attività del socio.
- e) In caso di cessazione per morosità o radiazione il provvedimento sarà comunicato all'interessato con lettera raccomandata ed esposizione di idonea comunicazione in bacheca associativa successivamente a presa d'atto da parte del Consiglio Direttivo.

L'aderente che si rende inadempiente agli obblighi di versamento, ovvero viola le norme statutarie o regolamentari o le deliberazioni degli organi associativi, ovvero in presenza di altri gravi motivi, può esserne escluso con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo. La deliberazione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni dalla sua adozione ed annotata nel Libro degli associati. Nel caso l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione, può adire il Collegio dei Probiviri di cui al presente Statuto; in tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia del Collegio stesso.

Articolo 10: Diritti dei Soci

10.1 Tutti i Soci (Fondatori, Ordinari) possiedono gli stessi diritti, in particolare all'associato è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È pertanto espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa; tutti i soci godono del diritto di elettorato attivo e passivo.

ovvero:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea;
- c) ad accedere alle cariche associative ai sensi e per gli effetti dell'art.17 del presente statuto;
- d) alle informazioni ed al controllo stabilite dalle Leggi e dal presente Statuto;
- e) I soci Sostenitori, Benemeriti, possono partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- f) I soci Benemeriti possono partecipare alle assemblee sociali senza diritto di voto e senza poter accedere alle cariche sociali;

Articolo 11: Obblighi dei Soci

11.1 Tutti i Soci (Fondatori, Ordinari, Sostenitori, Benemeriti) sono obbligati:



- a) ad osservare il presente Statuto, i regolamenti e le deliberazioni adottate dagli Organi associativi;
- b) a mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa;
- d) a non adire alle vie legali per la risoluzione di qualsiasi controversia inerente alla vita associativa tra Soci e l'Associazione o tra Soci e Soci se non dopo aver sottoposto tutte le controversie tra Soci e l'Associazione e/o il Consiglio Direttivo al giudizio dell'Assemblea Ordinaria; tutte le controversie tra Soci e Soci saranno sottoposte al giudizio del Collegio dei Probiviri. Qualora le parti espressamente lo richiedano per iscritto, tutte le controversie saranno sottoposte al giudizio di Organismo/Collegio Arbitrale appositamente nominato formato da tre elementi di cui due nominati dalle parti ed il terzo dall'Assemblea Ordinaria;
- e) L'Organismo/Collegio Arbitrale dovrà decidere entro novanta giorni dalla nomina. L'Organismo/Collegio Arbitrale deciderà in via rituale secondo diritto. Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'Organismo/Collegio Arbitrale vincoleranno le parti. Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'Organismo/Collegio Arbitrale. La sede sarà presso il domicilio dell'arbitro.
- f) Il socio, con la sottoscrizione della domanda di ammissione, assume formalmente l'obbligo di osservare le norme dello Statuto sociale, dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi sociali. I soci, con l'accettazione dello Statuto, si impegnano espressamente a rispettare la presente clausola compromissoria.

Articolo 12: Quota sociale

- 12.1 La quota associativa è per anno solare. Il pagamento della stessa deve essere effettuato dai soci entro 120 giorni dalla delibera del Consiglio Direttivo per l'anno di competenza.
- 12.2 Ogni socio (**Fondatori, Ordinari, Sostenitori**), purchè in regola con il pagamento delle quote associative e purchè non sottoposto a sanzioni, dispone di un voto in Assemblea.
- 12.3 La misura della quota associativa è fissata annualmente dal Consiglio Direttivo.
- 12.4 Le quote associative sono intrasmissibili, non sono rivalutabili e non possono essere in ogni caso rimborsate.

Titolo IV – Organi dell'Associazione

Articolo 13: Organi dell'Associazione

13.1 Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Vice Presidente.
- e) Il Segretario/Tesoriere;
- f) Il Coordinatore;
- g) Il Collegio dei Revisori dei Conti (Organo di controllo);
- h) il Collegio dei Probiviri;



- i) Il Delegato presso il Comitato di Coordinamento Territoriale (è carica rappresentativa).

Articolo 14: Assemblea dei soci - convocazioni - diritto di voto - maggioranze

- 14.1 L'Assemblea dei Soci è composta da tutti i Soci in regola con il pagamento delle quote sociali e può essere Ordinaria e Straordinaria.
- 14.2 Ogni Socio (Fondatore, Ordinario, Sostenitore) dispone di un solo voto così come previsto dall'articolo n° 2532 comma 2° del Codice Civile. E' ammessa delega, ma un socio non può essere delegato da più di tre soci assenti, quindi può esprimere un massimo di quattro voti (uno personale e tre per delega). Per i Soci persone giuridiche, la partecipazione all'Assemblea avviene tramite il legale rappresentante o tramite un suo delegato. I Soci che non hanno compiuto il diciottesimo anno di età partecipano all'Assemblea senza diritto di voto, nemmeno per delega di socio maggiorenne.
- 14.3 L'Assemblea elegge il Consiglio Direttivo, approva i bilanci, le eventuali variazioni statutarie, gli eventuali regolamenti, approva le direttive per l'attività futura dell'Associazione ed elegge il Collegio dei Probiviri e i Revisori dei Conti.
- 14.4 L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria devono essere convocate con avviso scritto inviato a tutti i Soci anche a mezzo pubblica iscrizione ed affissione nei locali sociali su siti internet, forum e/o posta elettronica e social media almeno quindici giorni prima dell'adunanza contenente: Ordine del Giorno, Luogo, Data ed Orario della prima convocazione e della seconda convocazione.
- 14.5 La convocazione dell'Assemblea resterà affissa nei locali sociali fino alla data di svolgimento dell'Assemblea stessa. L'Assemblea dei Soci può essere convocata in seconda convocazione almeno ventiquattro ore più una dopo l'orario fissato per la prima convocazione.
- 14.6 L'Assemblea Ordinaria dei Soci è valida in prima convocazione qualora sia presente la metà più uno dei Soci ed in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti; delibera con la maggioranza del cinquantuno per cento dei presenti.
- 14.7 L'Assemblea Straordinaria dei Soci è valida in prima convocazione qualora sia presente almeno due terzi dei Soci; in seconda convocazione con la metà più uno dei Soci; delibera con la maggioranza qualificata del settantacinque per cento dei presenti.
- 14.8 Le votazioni si svolgono, normalmente per alzata di mano, ad eccezione delle votazioni relative al rinnovo delle cariche sociali che devono essere obbligatoriamente effettuate a scrutinio segreto. Le deliberazioni dovranno comunque essere assunte a scrutinio segreto qualora ne venga fatta richiesta da almeno 1/5 dei Soci aventi diritto di voto presenti in assemblea (non è ammessa presenza per delega per la richiesta di scrutinio segreto). In caso di scrutinio segreto decadranno le deleghe ricevute.
- 14.9 Le deliberazioni adottate dall'Assemblea Ordinaria e Straordinaria devono essere trascritte sul Libro Verbali Assemblee dei Soci.
- 14.10 Le funzioni di verifica dei poteri, sia nelle Assemblee Ordinarie che in quelle Straordinarie, sono svolte dalla segreteria.



Articolo 15: Assemblea ORDINARIA

15.1 L'Assemblea Ordinaria, convocata dal Presidente, si riunisce:

- almeno una volta all'anno, entro il mese di Aprile, per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario annuale, per l'approvazione del bilancio preventivo, per le direttive riguardanti l'attività dell'anno successivo e per gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

15.2 L'Assemblea ordinaria è competente in via esclusiva su:

- Concorre a stabilire e ratifica le deliberazioni del Consiglio Direttivo in materia di progettazione tecnica finanziaria;
- Esame ed approvazione del bilancio consuntivo;
- Esame ed approvazione del bilancio preventivo;
- Approvazione dei nuovi Soci Benemeriti;
- Decisione delle controversie insorte tra uno o più soci tra loro o tra uno o più soci ed il Consiglio Direttivo ai sensi dell' Art. 11 lett "D";
- Delibera su qualsiasi altro argomento demandato per materia NON ESPRESSAMENTE RISERVATO dal presente Statuto, alla competenza di altri organi sociali.

Articolo 16: Assemblea STRAORDINARIA

16.1 L'Assemblea Straordinaria può essere convocata:

- dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno;
- dall'Assemblea dei Soci per domanda scritta di almeno la metà più uno dei Soci con diritto di voto recante esplicitamente i motivi per i quali si richiede la convocazione;
- dal Presidente per l'elezione degli Organi statutari eventualmente decaduti.

16.2 L'Assemblea Straordinaria è competente e delibera in via esclusiva

- sulle variazioni statutarie;
- sui regolamenti;
- sullo scioglimento dell' Associazione, della trasformazione, della fusione o scissione;
- sulla responsabilità dei componenti e degli organi sociali e sull'eventuale promozione dell'azione di responsabilità nei loro confronti;
- sugli argomenti all'ordine del giorno.

16.3 Il Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, un membro del Consiglio Direttivo inviterà l'Assemblea a nominare il suo Presidente anche per acclamazione, Il Presidente dell'Assemblea designa a sua volta tra i presenti il Segretario, che dirigerà il processo verbale e due Scrutatori per il controllo delle votazioni. Il Presidente dell'Assemblea, prima di dichiarare la stessa validamente costituita, deve constatare, con i dati fornitigli dalla Segreteria, la regolarità del diritto di intervento all'Assemblea ed il numero dei votanti presenti.

16.4 Le delibere sono constatate da un Processo Verbale che verrà firmato dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea, detto verbale sarà affisso per 15giorni consecutivi nei locali sociali quindi sarà a disposizione dei Soci che ne faranno richiesta.



Articolo 17: Cariche Sociali

17.1 Alle Cariche Sociali possono essere eletti tutti i Soci Fondatori senza alcun limite e tutti i Soci Ordinari che abbiano una anzianità di servizio nell'Associazione di almeno tre anni e che siano in regola con il versamento delle quote associative. Tutti gli incarichi sono onorari ed hanno la durata di anni tre. Cariche ed Incarichi sono riconfermabili nei limiti degli artt. specifici di ogni incarico.

17.2 E' fatto divieto per gli Amministratori (ovvero i membri del Consiglio Direttivo) di ricoprire cariche di qualsiasi tipo e natura in altre Associazioni. Tale divieto è derogabile qualora l'Amministratore ne abbia fatto richiesta scritta al Consiglio Direttivo ed abbia ottenuto delibera favorevole con maggioranza qualificata dei due terzi dei voti validi del Consiglio Direttivo. Tale divieto non opera per incarichi presso Ordini professionali la cui operatività non contrasti con le attività di Protezione Civile. La deroga rimane valida anche in caso di rielezione. La deroga al divieto di ricoprire cariche di qualsiasi tipo e natura in altri Enti/Ordini professionali dovrà essere esplicitamente trascritta sul Libro Verbali del Consiglio Direttivo o sul Libro Verbali Assemblee.

Articolo 18 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri eletti dall'Assemblea dei Soci ai sensi dell' Art. 14.3 e 15.2. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

18.1 Risulteranno eletti coloro che avranno conseguito il maggior numero di voti riservando una quota pari a UN consigliere per la sede centrale di Cesano Maderno e UNO per ogni delegazione, eleggendo poi i consiglieri residuali in base alle preferenze espresse dai soci. In caso di parità risulterà eletto il volontario con anzianità di servizio maggiore.

18.2 Il Consiglio Direttivo resta in carica per tre anni ed alla sua prima riunione elegge a maggioranza semplice il Presidente, il Vice Presidente segretario/Tesoriere scegliendoli al suo interno, ovvero tra i consiglieri eletti dall'assemblea.

18.3 Al Consiglio Direttivo spetta l'Amministrazione Ordinaria e Straordinaria dell'Associazione ed è investito, nei limiti di quanto stabilito dall'Assemblea dei Soci, dei più ampi poteri per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento degli scopi sociali, per l'attuazione delle delibere programmatiche assembleari e per la direzione ed amministrazione dell'Associazione. E' sua facoltà redigere regolamenti per la disciplina dell'attività che dovranno essere ratificati dall'Assemblea dei Soci con delibera a maggioranza semplice.

18.5 Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- Assumere ogni necessaria ed opportuna delibera per tutto quanto si riferisce all' attività per il raggiungimento degli scopi sociali;
- Determinare l'ammontare delle quote associative annuali per ciascuna categoria di soci;
- Curare le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- Compilare il rendiconto economico e finanziario annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;



- Dare esecuzione ai provvedimenti disciplinari su adozione del Collegio dei Probiviri
- Assegnare eventualmente altri incarichi oltre quelli già espressi ai punti precedenti, come, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, collaboratori, anche esterni, quali tecnici, accompagnatori, addetti stampa, consulenti commerciali, consulenti legali etc;
- Ratificare l'ammissione dei nuovi Soci siano essi Sostenitori, Ordinari;
- Provvedere agli affari di Ordinaria Amministrazione e, su delega dell'Assemblea dei Soci, agli affari di Straordinaria Amministrazione.
- Individuare nei limiti ex lege previsti, le attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purchè ad esse secondarie e strumentali.

18.6 Il Consiglio Direttivo si riunisce normalmente su convocazione del Presidente e straordinariamente quando lo richiedano il cinquantuno per cento dei suoi membri.

18.7 Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito quando vi partecipi la maggioranza dei suoi membri.

18.8 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; nelle delibere, in caso di parità, vale il voto del Presidente.

18.9 Il Consigliere che risultasse assente per tre riunioni consecutive senza giustificato motivo sarà considerato dimissionario. Quando venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri, dovrà essere convocata l'Assemblea Straordinaria per la nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

18.10 Il consigliere che si sia reso responsabile di atti lesivi dell'immagine dell'Associazione o per gravi motivi può essere revocato con delibera dell'Assemblea. La deliberazione è comunicata all'interessato a cura del Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla sua adozione ed è immediatamente esecutiva. Qualora il consigliere non condivida le ragioni che hanno determinato il provvedimento di revoca, egli può adire il Collegio Arbitrale entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione dell'Assemblea; in tal caso l'efficacia della revoca è sospesa fino alla pronuncia del Collegio dei Probiviri. In caso di recesso, decesso o revoca di un consigliere, il Consiglio provvede alla sua sostituzione alla prima riunione, chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale;

Articolo 19: Variazioni e/o dimissioni da cariche elettive e supplenze

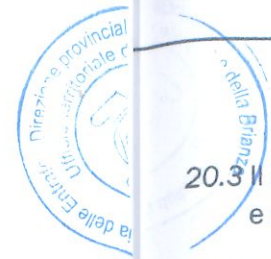
19.1 In caso di dimissioni di un membro dalle cariche sociali, gli subentrerà il relativo supplente o il primo dei non eletti.

19.2 In caso di dimissioni della maggioranza dei membri di un Consiglio e/o Collegio, verranno convocate dal Presidente dell'Associazione, nuove elezioni straordinarie.

Articolo 20: Il Presidente

20.1 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti nell'ambito del Consiglio stesso.

20.2 Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione, la firma legale degli atti e provvedimenti con potestà di delega, nomina il Segretario/Tesoriere, coordina le norme per il regolare funzionamento dell'attività, adotta tutti quei provvedimenti a carattere d'urgenza con l'obbligo di riferirne al Consiglio Direttivo al fine di ottenerne la ratifica. In caso di sua assenza o di impedimento le sue funzioni spettano ai Vice Presidente.



20.3 Il Presidente convoca e presiede le assemblee e le riunioni del Consiglio Direttivo di cui regola e sottoscrive le deliberazioni e ne garantisce la corretta esecuzione.

20.4 In caso di impedimento è supplito dal Vicepresidente.

20.5 Il Presidente rimane in carica tre anni, cessa la sua carica con la scadenza del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile consecutivamente per una sola volta e non consecutivamente senza alcuna limitazione. Qualora in costanza di mandato il Presidente venga meno per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo provvederà ad una nuova elezione nel proprio ambito.

Articolo 21: Vice Presidente - Segretario / Tesoriere

21.1 Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti nell'ambito del Consiglio stesso.

21.2 Al Vicepresidente compete altresì di supplire il presidente in caso di suo impedimento.

21.3 Il Segretario/Tesoriere è nominato dal Presidente nell'ambito del Consiglio stesso. La sua nomina è ratificata dal Consiglio Direttivo. Da esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle riunioni, provvede al normale andamento della gestione economica finanziaria, dirige l'amministrazione sociale, si incarica della esazione delle entrate. Il Segretario/Tesoriere è responsabile insieme al Presidente della tenuta dei libri e/o registri dai quali risulta la gestione contabile ed amministrativa compreso il libro dei soci e il protocollo delle corrispondenze.

21.4 Il Segretario/Tesoriere tiene la cassa sociale e ne risponde di fronte al Consiglio Direttivo. Spetta al Tesoriere la tenuta della contabilità dell'Associazione, la riscossione dei crediti. Spetta al Tesoriere ed a nessun altro dare esito ai mandati di pagamento delle spese su mandato del presidente se ritiene, può essere affiancato nell'ambito del Consiglio stesso.

21.5 Il Vicepresidente e il Segretario/Tesoriere rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili consecutivamente per una sola volta (quindi la durata massima della carica è di sei anni) e non consecutivamente senza alcuna limitazione. Qualora in costanza di mandato uno o più di essi venga meno per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo provvederà ad una nuova elezione nel proprio ambito.

Articolo 22: Il Coordinatore

22.1 Il Coordinatore, viene eletto dall'assemblea dei soci, con apposita votazione. Rimane in carica per tre anni solari ed è riconfermabile. A lui spetta la predisposizione ed attuazione di tutta l'attività operativa dell'associazione, coordina i volontari, su base esperienziale, curricolare e di formazione individua nomina i responsabili operativi di squadra, gli istruttori e li rappresenta presso le strutture operative istituzionali e private, cura la formazione, l'informazione, l'addestramento e quanto necessario alla operatività dell'organizzazione ivi comprese materiali, uomini e mezzi. Presenzia alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto deliberante. Con il Presidente, è garante del rispetto e dell'osservanza dello Statuto e del Regolamento.

Articolo 23: Il Collegio dei Revisori dei conti

23.1 I Revisori dei Conti vengono eletti dall'Assemblea nell'ambito dei soci Fondatori, Sostenitori ed Ordinari nel numero di tre revisori, tre ordinarie due supplenti. Rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Risulteranno eletti coloro che avranno conseguito il maggior numero di voti. In caso di parità risulterà eletto il volontario con anzianità di servizio maggiore.



23.2 I Revisori dei Conti possono partecipare, in materia economica ma senza voto deliberante a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo.

23.3 Compete ai Revisori dei Conti il controllo di legittimità di tutte le operazioni economiche, la verifica e l'ispezione di estratti di Cassa e Banca, la rispondenza della contabilità dell'Associazione nonché il controllo della corretta applicazione delle norme statutarie e regolamentarie, a tutela dei soci, da parte degli altri organi associativi.

23.4 I Revisori dei Conti devono inoltre presentare annualmente l'apposita relazione da allegare al bilancio, relativa alla legittimità del bilancio stesso e di tutti gli atti amministrativi e finanziari dell'Associazione.

23.5 L'incarico è incompatibile con altre cariche sociali.

Articolo 24: Il Collegio dei Probiviri

24.1 Qualsiasi Socio ORDINARIO con anzianità di almeno cinque anni di servizio può candidarsi all'elezione per la carica di Probiviro purché non ricopra altre cariche sociali, sia in regola con tutti gli articoli statutari e non sia mai stato soccombente in un giudizio di violazione del Codice Deontologico. Risulteranno eletti i soci che avranno conseguito il maggior numero di voti. In caso di parità risulterà eletto il volontario con anzianità di servizio maggiore.

24.2 Il Collegio dei Probiviri, in carica per tre anni, si compone di tre membri ordinari e due supplenti. I membri sceglieranno tra loro il Presidente del Collegio con potere di rappresentanza. La carica è incompatibile con altre cariche sociali. I membri del Collegio dei probiviri sono rieleggibili senza vincoli di mandato.

24.3 La funzione del Collegio dei Probiviri è quella di controllare il rispetto delle norme statutarie, etiche e deontologiche da parte dei Soci e degli altri organi sociali, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra Soci ovvero tra Soci e organi sociali ovvero tra Soci e terzi, escluse quelle che per legge o per statuto competono ad altre entità giudicanti in base all'art. 11.1 d, 11.1 e, 11.1 f.

24.4 Il Collegio dei Probiviri, previa segnalazione degli altri organi associativi, acquisisce tutti gli elementi per istruire e giudicare in piena indipendenza. Esso risponde, per il tramite dei suoi componenti, esclusivamente all'Assemblea dei Soci. Il Collegio dei Probiviri agisce su segnalazione del Coordinatore, del Consiglio Direttivo o del Collegio dei Revisori, esamina e giudica secondo equità, in via arbitraria irrituale e senza formalità di procedura, trasmettendo quindi il proprio insindacabile giudizio al Consiglio Direttivo che adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi.

24.5 Qualora uno o più membri del Collegio dei Probiviri sia sottoposto ad accertamenti per violazioni e provvedimenti disciplinari, verrà sospeso dal suo incarico e sostituito dal primo dei supplenti. Verrà reintegrato nel suo incarico qualora il procedimento venga archiviato o dichiarato decaduto.

Articolo 25: Libri Sociali Obbligatori

25.1 L'Associazione detiene presso la sede sociale i seguenti libri sociali:

- Il Registro dei Volontari;
- Il Libro degli Associati;
- Il libro delle adunanze o delle deliberazioni dell'Assemblea;

- Il libro delle adunanze o delle deliberazioni dell'Organo di controllo (Collegio dei Revisori);
- Il libro delle adunanze o delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri;
- Il libro degli inventari.

25.2 Gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta motivata inoltrata al Consiglio Direttivo il quale comunicherà al richiedente la propria decisione entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, specificando le eventuali modalità di presa in visione. Parimenti, la richiesta di esame del Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e del Collegio dei Probiviri e la competenza in ordine della stessa è rimessa all'Organo di Controllo stesso.

Titolo V – Patrimonio ed Esercizio Economico Finanziario

Articolo 26: Il Patrimonio Sociale

26.1 Il Patrimonio Sociale consiste in tutti i beni che per qualsiasi titolo siano diventati di proprietà dell'Associazione. Il Patrimonio non può essere ripartito fra i Soci, ne' direttamente, ne' durante la vita dell'Associazione ne' all'atto del suo scioglimento.

26.2 Le quote associative non possono essere cedute e non possono essere rivalutate.

26.3 L'Associazione trae le risorse economiche e finanziarie per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative annuali;
- contributi versati dai Soci o da esterni;
- contributi e/o sovvenzioni dello Stato, di Enti e di Istituti pubblici o privati, di altri Organismi Nazionali o Internazionali, contributi e sovvenzioni dell'Unione Europea;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo;
- entrate patrimoniali;
- entrate da cessione di beni o servizi agli associati o a terzi;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali od occasionali o da iniziative promozionali come da articolo 4.1 comma 8.

Articolo 27: Esercizio Finanziario

27.1 L'esercizio Economico Finanziario si chiude al 31 Dicembre di ogni anno.

27.2 Il Consiglio Direttivo entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio dovrà redigere il bilancio consuntivo e quello preventivo, ne invia copia al Collegio dei Revisori dei Conti al fine di consentirgli le opportune verifiche e la relazione obbligatoria degli stessi, quindi lo sottopone entro il 30 Aprile di ogni anno all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.

27.3 Il Rendiconto economico finanziario consuntivo e quello preventivo devono restare depositati in copia presso la sede legale, durante i quindici giorni che precedono l'Assemblea dei Soci e finché sia approvato. Il bilancio è composto da un rendiconto economico e da uno rendiconto finanziario; il rendiconto economico evidenzia analiticamente i costi e i ricavi secondo criteri di cassa, il rendiconto finanziario evidenzia la situazione patrimoniale dall'Associazione elencando distintamente la liquidità, i debiti, i crediti, il valore stimato del magazzino e degli

altri beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione. Dal Rendiconto economico finanziario consuntivo devono risultare i beni, i contributi o lasciti ricevuti. Il rendiconto finanziario consuntivo e preventivo devono essere messi a disposizione degli associati in copia presso la sede. E' fatto espresso divieto ai soci estrarre copie e/o immagini (anche telematiche) delle pezze giustificative che originano il rendiconto economico finanziario e produrle e divulgarle all'esterno della sede sociale. Il rendiconto depositato presso la sede sociale si intende per "mera consultazione dello stesso".

27.4 Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è esclusivamente utilizzato per lo svolgimento delle attività di interesse generale, meglio individuate all'articolo 4 del presente Statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche di utilità sociale previa approvazione dell'Assemblea. E' vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte da legge.

Titolo VI – Provvedimenti disciplinari

Articolo 28: Provvedimenti disciplinari

28.1 Indipendentemente dai provvedimenti delle Associazioni Provinciale e/o Regionali alle quali l'Associazione aderisce, quelli che può prendere il Collegio dei Probiviri e/o in subordine l'Assemblea degli associati sono:

- ammonizione;
- sospensione a termine (fino al massimo di un anno);
- radiazione/espulsione.

Per tali provvedimenti si farà riferimento alle norme regolamentari stabilite dal codice deontologico, dalle leggi nazionali, regionali e provinciali e/o a norme appositamente emanate dal Consiglio Direttivo ratificate dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione.

28.2 La radiazione/espulsione di un Socio avviene solo previa contestazione degli addebiti al socio interessato il quale potrà, se lo riterrà opportuno, essere ascoltato dal Consiglio Direttivo alla presenza del Collegio dei Probiviri e potrà fornire le sue giustificazioni.

28.3 La decisione di radiazione/espulsione del socio verrà presa per votazione con maggioranza relativa dei presenti e tale decisione e la sua motivazione verrà comunicata per iscritto a mezzo lettera raccomandata A.R. ed affissa nella bacheca presso la Sede dell'Associazione.

28.4 Comportamenti che saranno sanzionati con la radiazione/espulsione del socio sono (a titolo esemplificativo ma non esaustivo):

- comportamento non corretto e/o comunque ritenuto offensivo nei confronti di altri soci dell'Associazione o di soggetti non appartenenti all'Associazione durante lo svolgimento di attività in nome e per conto dell'Associazione (siano esse addestrative, di servizi ordinari che di emergenza);
- Appropriazione indebita di materiali e denaro appartenente all'Associazione;
- Utilizzo non giustificato di denaro appartenente all'Associazione;

Ogni altro comportamento che risulti offensivo e compromettente del buon nome e della integrità morale dell' Associazione, dei Soci e del più etico comportamento da tenersi nei confronti di terzi;

Titolo VII – Responsabilità dell'Associazione

Articolo 29: Responsabilità dell' Associazione

29.1 L'Associazione declina ogni responsabilità per incidenti di ogni specie che possano accadere a persone e cose, ai Soci ed a qualsiasi altra persona che faccia uso improprio di attrezzature sociali.

Titolo VIII – Revisione dello Statuto e Scioglimento

Articolo 30: Revisione dello Statuto

30.1 Eventuali modifiche del presente Statuto dovranno essere deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, così come specificato all'Articolo 16.2 del presente Statuto, salvo gli adeguamenti di Legge.

Articolo 31: Scioglimento

31.1 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

31.2 In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri Enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005 nr. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Titolo IX – Disposizioni transitorie

Articolo 32: Disposizioni transitorie

32.1 Le scadenze triennali per il rinnovo del Consiglio Direttivo verranno considerate come date improrogabili. A meno di comprovate cause di forza maggiore o decadenza anticipata del Consiglio Direttivo in essere, le date del 30/06 per indizione di elezioni e del 15/9 per lo svolgimento delle stesse in modo da scongiurare "vacatio temporalis".

32.2 Il presente Statuto entra in vigore dalla sua data di approvazione conferma e sottoscrizione da parte dell' Assemblea straordinaria all' uopo convocata.



Titolo X – Disposizioni finali

Articolo 33: Disposizioni finali

33.1 Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto e negli eventuali regolamenti derivati trovano applicazioni le norme stabilite dal Codice Civile e dalla normativa vigente.

Approvato in Cesano Maderno li 17 gennaio 2020

Modificato l'articolo 32.2 per adeguamento agli articoli di Legge D.lgs.117/2017 e s.m.i. il 30 giugno 2022 con delibera del Consiglio Direttivo così come previsto dagli articoli 16.2 e 30.1 del presente Statuto.

Firmatari

IL COORDINATORE

(Massimiliano Bacchi)

IL SEGRETARIO

(Elisabetta Castaldi)

Il Consigliere

(Massimiliano Consonni)

Il Consigliere

(Giorgia Lussi Galli)

IL PRESIDENTE

(Vincenzo Giordano)

IL VICEPRESIDENTE

(Giancarlo Costa)

Il Consigliere

(Francesco Di Lucio)

Il Consigliere

(Giovanni Frangi)